

Valorizzare la biodiversità maidicola lombarda per costruire le filiere del futuro

Presentazione del progetto *LO-MAIS: Miglioramento e adattabilità di varietà precoci di mais locali per il valore della filiera lombarda*.

10:00-10:30

Registrazione partecipanti in presenza

10:30-10:45

Conoscenza, innovazione e sviluppo per l'agricoltura lombarda

Giovanna Nicastro - DG Agricoltura Regione Lombardia- Struttura Servizi alle Imprese agricole e Multifunzionalità

10:45-11:00

LO-MAIS: recuperare il passato per coltivare il futuro del mais lombardo

Marta Guarise - Agricola 2000

11:00-11:20

Il potenziale inespresso delle varietà tradizionali. Tra salvaguardia dell'agrobiodiversità, miglioramento genetico e creazione di nuove opportunità di mercato

Alessandra Lanubile - BioDNA Università Cattolica del Sacro Cuore

11:20-12:00

Dalla conservazione alla valorizzazione: il piano di lavoro e le attività di ricerca di LO-MAIS

Michela Landoni - DSTA Università degli Studi di Pavia

Roberto Pilu - DiSAA Università degli Studi di Milano

12:00-12:20

LO-MAIS nella rete dei Gruppi Operativi PEI: sinergie, esperienze e prospettive

Matteo Busconi - BioDNA Università Cattolica del Sacro Cuore

12:20-12:30

Comunicare il valore dell'agrobiodiversità: strategie per il coinvolgimento della filiera e del territorio

Marta Guarise - Agricola 2000



LO-MAIS

**Mercoledì 28
ottobre**

ore 10:30 - 12:30

Aula Molon

via Celoria 2, Milano (MI)

**Per partecipare è
richiesta l'iscrizione.**

Evento gratuito

ISCRIVITI

Segui online tramite
MS Teams **QUI**

**Scopri il progetto e il
partenariato**

Per info: info@lo-mais.it

L'evento partecipa al programma di formazione professionale continua dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali per 0,25 CFP con riferimento al Regolamento CONAF n. 162/2022.



La partecipazione al convegno è valida come riconoscimento di 2 CFP del Collegio dei periti agrari e periti agrari laureati della provincia di Milano.



L'evento è valido per riconoscimento CFP - Crediti formativi Professionali per gli iscritti al Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.

